

3. Memorie e testimonianze sulla Shoah

Qualche introduzione:

- **Annette Wieviorka**, *Auschwitz spiegato a mia figlia*, Torino, Einaudi, 1999, 77 p.;
- **Frediano Sessi**, *Non dimenticare l'olocausto*, Milano, BUR, 2007, 427 p.;

Le vittime:

- **Liliana Picciotto**, *Il libro della memoria: gli ebrei deportati dall'Italia, 1943-1945*, Milano, Mursia, 2002, 1001 p.; (c'è anche un sito che contiene tutti i nomi dei deportati italiani e che viene aggiornato costantemente: www.nomidellashoah.it)

Naturalmente sono disponibili tutti i libri di Primo Levi (da *Se questo è un uomo* a *I sommersi e i salvati*, compresi i racconti fantastici, dove il riferimento a Auschwitz è frequente, anche se indiretto) e quasi tutte le *Letture Primo Levi*, pubblicate da Einaudi, di cui abbiamo i saggi di Massimo Bucchianini, Mario Barenghi, Anna Bravo [*], Robert S. C. Gordon.

Da segnalare, in particolare, l'edizione ampiamente commentata:

- **Primo Levi**, *Se questo è un uomo*, Ed. commentata a cura di Alberto Cavaglion, Torino, Einaudi, 2012, 260 p.;

Studiosi e biografi di Levi :

- **Francesco Lucrezi**, *La parola di Hurbinek: morte di Primo Levi*, Firenze, Giuntina, 2005, 105 p.;
- **Marco Belpoliti**, *Primo Levi*, Milano, B. Mondadori, 1998, IX, 211 p.;
- **Françoise Carasso**, *Primo Levi: la scelta della chiarezza*, Torino, Einaudi, 2009, 197 p.;
- **Sophie Nezri-Dufour**, *Primo Levi: una memoria ebraica del Novecento*, Firenze, Giuntina, 2002, 226 p.;

Sulla sua opera di scrittore e di "storico":

- **Paolo Momigliano Levi e Rosanna Gorris** (a cura di), *Primo Levi testimone e scrittore di storia*, Firenze, Giuntina, 1999, 232 p., 21 cm.;
- **Ernesto Ferrero** (a cura di), *Primo Levi: un'antologia della critica*, Torino, Einaudi, 1997, XXIII, 413 p.;
- **Pier Vincenzo Mengaldo**, *La vendetta è il racconto: testimonianze e riflessioni sulla Shoah*, Torino, Bollati Boringhieri, 2007, 175 p.;

Una ricostruzione della partecipazione di Levi alla Resistenza si trova in:

- **Sergio Luzzatto**, *Partigiani: una storia della Resistenza*, Milano, Mondadori, 2013, 373 p. [*];

Un altro classico è il *Diario* di Anna Frank, di cui sono presenti in biblioteca diverse edizioni in varie lingue. Occorre sottolineare, in particolare, la differenza fra le versioni "tradizionali" del testo, basate sull'edizione curata dal padre Otto Frank, e la nuova edizione approntata da Mirjam Pressler, uscita in italiano presso Einaudi a partire dal 1993. In mezzo, c'è stata, anche per rispondere ai sospetti negazionisti di R. Faurisson, l'edizione critica del 1986-2001, curata dall'"Istituto per la documentazione bellica dei Paesi Bassi", uscita in italiano per Einaudi nel 2002, che mette a confronto le varie versioni.

Di Anne Frank o su di lei ci sono anche:

- **Anne Frank**, *Racconti dell'alloggio segreto*, Torino, Einaudi, 1983, X-160 p.;
- **Melissa Muller**, *Anne Frank: una biografia*, Torino, Einaudi, 2004, XII-376 p.;

Altre opere, "classiche", sulla deportazione e sullo sterminio:

- **Liana Millu**, *Il fumo di Birkenau*, Firenze, Giuntina, 1995, 163 p.;
- **Liana Millu**, *Tagebuch: il diario del ritorno dal lager*, introduzione di Piero Stefani; Firenze, Giuntina, 2006, 103 p.;
- **Di Jorge Semprun** abbiamo: *Esercizi di sopravvivenza*, Parma, Guanda, 2014, pp. 138; **(ma tutta l'opera di Semprun è importante)**
- **Imre Kertesz**, *Essere senza destino*, Milano, Feltrinelli, 2004, 223 p. **Dal libro è stato tratto un film: Senza destino**, di **Lajos Koltai**, 2005 [*] ;
- **Elie Wiesel**, *La notte*, prefazione di François Mauriac, Firenze, Giuntina, 1997, 112 p. **Tutta l'opera di Wiesel riguarda direttamente o indirettamente la Shoah: in biblioteca abbiamo 11 titoli, fra cui segnaliamo: Il testamento di un poeta ebreo assassinato**, Firenze, Giuntina, 1994, 307 p. e *L'ebreo errante*, Firenze, Giuntina, 1998, 179 p.;
- **Jean Améry**, *Intellettuale a Auschwitz*, presentazione di Claudio Magris, Torino, Bollati Boringhieri, 1987, 162 p.;
- **Ruth Kluger**, *Vivere ancora*, Milano, SE, 2005, pp. 239;
- **Ida Fink**, *Il viaggio*, Firenze, Giuntina, 2001, 203 p. **Di Ida Fink abbiamo anche: Frammenti di tempo**, Firenze, Giuntina, 2002, 183 p. e *Tracce: racconti intorno alla shoà*, Firenze, Giuntina, 2003, 159 p.;
- **Fred Wander**, *Il settimo pozzo*, Torino, Einaudi, 2007, 167 p.;
- **Hermann Langbein**, *Uomini ad Auschwitz: storia del più famigerato campo di sterminio nazista*, prefazione di Primo Levi, Milano, Mursia, 1984, 534 p.;
- **Hetty Hillesum**, *Diario 1941-1943*, a cura di Jan G. Gaarlandt, Milano, Fabbri, 2004, 260 p.;
- **Hetty Hillesum**, *Lettere, 1942-1943*, prefazione di Jan G. Gaarlandt, Milano, Adelphi, 2002, 149 p.;
- **Su di lei**: Gabriele Semino, "Un ritratto di Etty Hillesum a cent'anni dalla nascita", *La civiltà cattolica*, n. 3926 (2014, gen. 18);
- **Margarete Buber-Neumann**, *Prigioniera di Stalin e Hitler*, Bologna, Il mulino, 1994, XVIII-422 p.;

Interessanti sono altre anche opere o memorie autobiografiche sui lager, spesso narrate dal punto di vista dei bambini di allora, con vari livelli di rielaborazione letteraria:

- **Jona Obersky**, *Anni d'infanzia : un bambino nei lager*, Firenze, Giuntina, 2000, 119 p; **libro da cui è stato tratto il film: Jona che visse nella balena** di Roberto Faenza, 1993 [*];
- **Helen Epstein**, *Figli dell'Olocausto*, Firenze, Giuntina, 1982, 344 p.;
- **Michał Głowiński**, *Tempi bui: un'infanzia braccata*, Firenze : Giuntina, 2004, 213 p.;
- **Hertha Feiner**, *Mie carissime bambine: lettere alle figlie prima della deportazione, 1939-1942*, Firenze, Giuntina, 1995, 101 p.;
- **Elisa Springer**, *Il silenzio dei vivi: all'ombra di Auschwitz, un racconto di morte e di resurrezione*, Venezia, Marsilio, 1997, 122 p.;
- **Edith Bruck**, *Signora Auschwitz: il dono della parola*, Venezia, Marsilio, 1999, 93 p. ;
- **Claudine Vegh**, *Non gli ho detto arrivederci : i figli dei deportati parlano*, Firenze, Giuntina, 2001, 162 p.;
- **Ceija Stojka**, *Forse sogno di vivere: una bambina rom a Bergen-Belsen*, Firenze, Giuntina, 2007, 82 p.;
- **Thomas Geve**, *Qui non ci sono bambini: un'infanzia ad Auschwitz*, Torino : Einaudi, 2011, 180 p.;
- **Marga Minco**, *Erbe amare: una piccola cronaca*, Firenze, Giuntina, 2000, 96 p.;
- **Grete Weil**, *Conseguenze tardive*, Firenze, Giuntina, 2008, 123 p.;
- **Boris Pahor**, *Necropoli*, introduzione di Claudio Magris, Roma, Fazi, 2008, 280 p.;
- **Flory van Beek**, *Flory, la porta chiusa*, Milano, Sperling & Kupfer, 2007; 302 p.;

Riguardano l'argomento in modo "indiretto":

- **Helga Schneider**, *Lasciami andare, madre*, Milano, Adelphi, 2008, 130 p.;
- **Fred Uhlman**, *Trilogia del ritorno*, Milano, TEA, 1999, 222 p.; (**Contiene:** *L'amico ritrovato*, *Un'anima non vile*, *Niente resurrezioni, per favore*).

Un'opera teatrale famosa fornisce spunti "attendibili":

- **Peter Weiss**, *L'istruttoria: oratorio in undici canti*, Torino, Einaudi, 1967, 251 p.;

E un testo "fittizio" che è stato scambiato per memoria autobiografica:

- **Zvi Kolitz**, *Yossi Rakover si rivolge a Dio*, Milano, Adelphi, 1997, 91 p.;

Quadri d'insieme sulle testimonianze:

- **Anna Rossi-Doria**, "Memorie di donne", in **Marina Cattaruzza [et al.]**, *Storia della shoah: la crisi dell'Europa, lo sterminio degli ebrei e la memoria del 20. Secolo*, Torino, UTET, 2005-2006, vol. 4, pp. 28-71;
- **Sara Valentina di Palma**, "I bambini nella Shoah", in *Storia della Shoah* cit., vol. 4, pp.72-103;
- **Lidia Beccaria Rolfi, Bruno Maida**, *Il futuro spezzato: i nazisti contro i bambini*; prefazione di Primo Levi, Firenze, Giuntina, 1997, 214 p.;

Testimonianze di italiani o su italiani:

- **Aldo Carpi**, *Diario di Gusen*, a cura di Pinin Carpi ; introduzione di Corrado Stajano , Torino, Einaudi, 2008, XXX- 330 p.;
- **Piero Caleffi**, *Si fa presto a dire fame*, prefazione di Ferruccio Parri, Milano, Edizioni del Gallo, 1965, 198 p.;
- **Elvia Bergamasco**, *Il cielo di cenere*, Portogruaro, Nuova dimensione, 2005, 259 p.;
- **Teo Ducci**, *Un tallèt ad Auschwitz (10.2.1944-5.5.1945)*, Firenze, Giuntina, 2000, 186 p. ;
- **Giuliana Tedeschi**, *C'è un punto della terra...: una donna nel lager di Birkenau*, prefazione di Alessandro Galante Garrone, Firenze, Giuntina, 2004, 165 p.;
- **Lidia Beccaria Rolfi**, *L'esile filo della memoria: Ravensbrück, 1945: un drammatico ritorno alla libertà*, Torino, Einaudi, 1996, 184 p.;
- **Marcello Pezzetti** (a cura di), *Il libro della shoah italiana: i racconti di chi è sopravvissuto*, Torino, Einaudi, 2009, XXII-490 p.;
- **Rosetta Loy**, *La parola ebreo*, Torino, Einaudi, 2002, 156 p.;

Sui ghetti (e sulla rivolta del ghetto di Varsavia):

- **Mary Berg**, *Il ghetto di Varsavia: diario, 1939-1944*, a cura di Frediano Sessi, Torino, Einaudi, 1991, XVII-289 p.;
- **Dawid Sierakowiak**, *Il diario di Dawid Sierakowiak: cinque quaderni dal ghetto di Łódź*, Torino, Einaudi, 2008, XXX-317 p.;
- **Marek Edelman**, *Il ghetto di Varsavia lotta*; a cura di Wlodek Goldkorn, Firenze, Giuntina, 2012, 113 p.;
- **Hanna Krall**, *Arrivare prima del Signore Iddio: conversazione con Marek Edelman*, Firenze, Giuntina, 2010, 136 p.;

- **Gustavo Corni**, *I ghetti di Hitler: voci da una società sotto assedio 1939-1944*, Bologna, Il mulino, 2001, 526 p.;

Sui membri dei *Sonderkommando*:

- **Salmen Gradowski**, *Sonderkommando: diario da un crematorio di Auschwitz, 1944*, Venezia, Marsilio, 2002, 221 p.;
- **Shlomo Venezia**, *Sonderkommando Auschwitz*, Milano, Rizzoli, 2007, 235 p.;
- **Carlo Saletti** (a cura di), *La voce dei sommersi: manoscritti ritrovati di membri del Sonderkommando di Auschwitz*, Venezia, Marsilio, 1999, 254 p.;

Per i ricordi dei persecutori:

- **Ernest Klee, Willi Dressen, Volker Riess**, *Bei tempi : lo sterminio degli ebrei raccontato da chi l'ha eseguito e da chi stava a guardare*, Firenze, Giuntina, 1990, 236 p.;
- **l'ambiguo resoconto di Rudolf Höss**, *Comandante ad Auschwitz*; prefazione di Primo Levi, con un articolo di Alberto Moravia, Torino, Einaudi, 2006, XII-261 p.;

Sulla "zona grigia":

- **Charles Liblau**, *I Kapo di Auschwitz*, Torino, Einaudi, 2007, XX-156 p.;
- **Lucille Eichengreen**, *Rumkowski e gli orfani di Lodz*, Venezia, Marsilio, 2014, 125 p.;
- **Gordon J. Horwitz**, *All'ombra della morte: la vita quotidiana attorno al campo di Mauthausen*, Venezia, Marsilio, 2004, 273 p.;

Le storie dei "giusti":

- **Enrico Deaglio**, *La banalità del bene: storia di Giorgio Perlasca*, Milano, Feltrinelli, 2000, 135 p.;
- *Il tribunale dei Giusti ; I Giusti della Shoah ; Altri genocidi, altri Giusti ; Le interviste*; regia Emanuela Audisio, Enrico Marchese, in *Storia della Shoah cit.*, vol. 5, **1 DVD** video;
- **Margarethe von Trotta**, *Rosenstrasse*, Roma, 01 Distribution, 2006, **1 DVD** video, ca. 136 min.;

Ancora un pogrom per i sopravvissuti:

- **Adam Michnik**, *Il pogrom*, Torino, Bollati Boringhieri, 2007, 77 p.;

L'emarginazione e la persecuzione degli ebrei in Italia:

- **Mario Avagliano, Marco Palmieri**, *Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia: diari e lettere 1938-1945*, Torino, Einaudi, 2011, LXXXI-388 p.;
- **Paola Frandini**, *Ebreo, tu non esisti: le vittime delle leggi razziali scrivono a Mussolini*, S. Cesario di Lecce, Manni, 2007, 222 p.;
- **Lia Levi**, *Trilogia della memoria : tre romanzi all'ombra delle leggi razziali*, Roma, E/O, 2008, 441 p.; (Contiene: *Una bambina e basta*, *L'albergo della magnolia*, *L'amore mio non può*);
- **Fausto Coen**, *16 ottobre 1943: la grande razzia degli ebrei di Roma*, Firenze, Giuntina, 1993, 154 p.;
- **Giacomo Debenedetti**, *16 ottobre 1943*, prefazione di Alberto Moravia; con una nota di Natalia Ginzburg, Palermo, Sellerio, 1993, 105 p.;
- **Andrea Riccardi**, *L'inverno più lungo 1943-44: Pio XII, gli ebrei e i nazisti a Roma*, Roma, Laterza, 2008, XIX- 403 p.;
- **Bruno Maida** (a cura di), *1938: i bambini e le leggi razziali in Italia*, Firenze, Giuntina, 1999, 162 p.;
- **Josef Indig Ithai**, *Anni in fuga: i ragazzi di Villa Emma a Nonantola*, Firenze, Giunti, 2004, 279 p.;

- **Corrado Israel De Benedetti**, *Anni di rabbia e di speranze: 1938-1949*, Firenze, Giuntina, 2003, 154 p.;

Alcune storie ferraresi:

- **Paolo Ciampi**, *Un nome*, prefazione di Margherita Hack, Firenze, Giuntina, 2006, 231 p.;
- **Ilaria Pavan**, *Il podestà ebreo : la storia di Renzo Ravenna tra fascismo e leggi razziali*, Roma ; Bari, Laterza, 2006, VIII-297 p.;
- **Liceo classico L. Ariosto, Ferrara**, 1938: le leggi razziali nella scuola: documenti dell'Archivio storico del Liceo Ariosto, presentazione a cura di Davide Guarnieri, Ferrara, Liceo Classico L. Ariosto, 2002, 38 p.;
- **Cesare Moisè Finzi**, *Il giorno che cambiò la mia vita*, Milano, Topipittori, 2009, 191 p.;
- **Rosanna Ansani**, *I banchi vuoti: il liceo Ariosto e le leggi razziali del 1938*, Ferrara, Liceo classico L. Ariosto, 2004, 123 p.; **(dove si trova anche il resoconto degli incontri degli studenti del Liceo con Franco Schönheit, Luciano Caro, Paolo Ravenna, Gian Paolo Minerbi, Tina Ottolenghi)**
- **Lidia Fiorentini Chiozzi** (a cura di), *Una stella gialla per Sarina: voci di donne ebreo ferraresi dopo la promulgazione delle leggi razziali del 1938*, Ferrara, Centro Stampa, 2004, 59 p.;

Per quel che riguarda le immagini come testimonianza:

- **Israel Gutman, Bella Guterman , Marcello Pezzetti** (a cura di), *Album Auschwitz*, Torino : Einaudi, 2008, XII- 255 p.;
- **Joe J. Heydecker**, *Il ghetto di Varsavia: cento foto scattate da un soldato tedesco nel 1941*, prefazione di Heinrich Böll, Firenze : Giuntina, 2000, 174 p.;
- **Georges Didi-Huberman**, *Immagini malgrado tutto*, Milano, Cortina, 2005, 228 p.; **(una riflessione sulle immagini come documento di Auschwitz);**

Il racconto cinematografico:

Servirebbero molti DVD che non ci sono (da A. Resnais, a F. Rosi, S. Spielberg, a R. Benigni, a R. Mihaileanu, ecc.). Spesso abbiamo i libri da cui sono tratti i film:

- **Christian Delage**, "Tempo, spazio e racconto cinematografico della Shoah", in *Storia della Shoah* cit., vol. 4, pp. 239-264;
- **Del film di Benigni abbiamo la sceneggiatura: Roberto Benigni e Vincenzo Cerami**, *La vita è bella*, Torino, Einaudi, 1998, XI-189 p.;
- **Tatiana de Rosnay**, *Elle s'appelait Sarah: roman*, Paris, Le livre de poche, 2010, 415 p. **Da questo libro è stato tratto il film: La chiava di Sara**, di **Gilles Paquet-Brenner**, del 2010 [*];
- **William Styron**, *La scelta di Sophie*, Milano, Mondadori, 1996, XIII-619 p. **Da questo libro è stato tratto un film: La scelta di Sophie**, di **Alan J. Pakula**, 1982 [*];
- **Rolf Hochhuth**, *Il vicario: dramma in 5 atti*, prefazione di Carlo Bo; nota di Erwin Piscator e le delucidazioni storiche dell'Autore, Milano, Feltrinelli, 1964, 487 p. **Da questo libro è stato tratto un film: Amen**, di **Costa-Gavras**, 2002 [*];
- **Bernhard Schlink**, *A voce alta*, Milano, Garzanti, 2008, 180 p. **Da questo libro è stato tratto il film: The reader- A voce alta** di **Stephen Daldry**, 2008 [*];

Sono, invece, disponibili i seguenti DVD:

- *Shoah*, un film di **Claude Lanzmann**, fotografia Dominique Chapuis, Jimmy Glasberg e William Lubchansky ; **al film è associato il libro: Claude Lanzmann, Shoah**, prefazione di Simone de Beauvoir, intervista a Moni Ovadia, “Mostrare l'indicibile”, Torino, Einaudi, 2011, 1 volume e 4 DVD;
- *Il pianista*, un film di **Roman Polanski**, prodotto da Roman Polanski, Robert Benmussa, Alain Sarde, sceneggiatura Ronald Harwood, tratto dal libro di Wladyslaw Szpilman, direttore della fotografia Pawel Edelman, Roma, Universal Pictures, 2010, 1 DVD (ca. 148 min.)
- *Monsieur Batignole* , un film de **G rard Jugnot**, 2002;
- *Arrivederci ragazzi*, un film di **Louis Malle**, soggetto, sceneggiature e regia di Louis Malle, Campi Bisenzio, Dolmen home video, 2006, 1 DVD video (104 min);
- *Das Tagebuch der Anne Frank [Il Diario di Anna Frank*, ed. in lingua tedesca], prodotto e diretto da **George Stevens**, 1959;
- *Pizza a Auschwitz*, un film di **Moshe Zimerman**, Bergamo, Lab 80 film, 2009, 1 DVD-Video (ca. 52 min.);
- *Memoria: i sopravvissuti raccontano*, 1997,  , invece, disponibile su sul sito *CDEC*;

I discendenti dei sopravvissuti hanno, ovviamente, un rapporto indiretto e “diverso” nei confronti dello Shoah:

- **Elisa Carandina** (a cura di), *La memoria del tatuaggio: antologia di letteratura israeliana*, Ferrara, Liceo Classico L. Ariosto, 2003, 125 p.; (con testi di **A. Appelfeld, D. Grossman, A. Kaniuk, S. Liebrecht**, autori comunque molto significativi non solo per la letteratura israeliana);
- **Jonathan Safran Foer**, *Ogni cosa   illuminata*, Parma, Guanda, 2006, 237 p.; **anche da questo libro   stato tratto un film: Ogni cosa   illuminata**, di **Liev Schreiber**, 2005 [*];
- **Carl Friedman**, *Come siamo fortunati* , Firenze, Giuntina, 1997, 117 p.;
- **Lizzie Doron**, *Perch  non sei venuta prima della guerra?*, Firenze, Giuntina, 2008, 139 p.;
- **Nathan Englander**, *Di cosa parliamo quando parliamo di Anne Frank*, Torino, Einaudi, 2012, 193 p.;

Da questo punto di vista, non c’  praticamente scrittore importante del ‘900, ebreo o non ebreo, in cui non compaiano riflessi e ombre della Shoah (ad es.: I. B. Singer, S. Bellow , K. Vonnegut, T. Pynchon, S. King, D. Kiř, T. Bernhard, ecc.).

Sull’era del testimone (e sulla sua fine) e su come si debba ricordare e insegnare Auschwitz:

- **Annette Wieviorka**, *L’era del testimone*, Milano, Cortina, 1999, 185 p.;
- **David Meghnagi**, *Ricomporre l’infranto: l’esperienza dei sopravvissuti alla Shoah*, Venezia, Marsilio, 2005, 170 p.;
- **Bruno Maida**, “I bambini e il trauma dei sopravvissuti”, in *Il paradigma nazista cit.*, pp. 223-231;
- **Maria Bacchi e Fabio Levi**, *Auschwitz, il presente e il possibile: dialoghi sulla storia tra infanzia e adolescenza*, Firenze, Giuntina, 2004, 375 p.;
- **Georges Bensoussan**, *L’eredit  di Auschwitz: come ricordare?*, Torino, Einaudi, 2014, XIII-198 p.;
- **Enzo Traverso** (a cura di), *Insegnare Auschwitz: questioni etiche, storiografiche, educative della deportazione e dello sterminio*, Torino, Bollati Boringhieri, 1995, VIII-287 p.;

E, infine, alcuni siti:

- www.yadvashem.org collegato all’omonimo museo di Gerusalemme, il sito pi  ampio e importante sulla Shoah; contiene una vastissima quantit  di materiali: foto, documenti storici, schede, mappe,

diari, video, materiale didattico; una banca dati delle vittime della Shoah; articoli e saggi da scaricare;

- www.ushmm.org : il sito dell'Holocaust Museum di Washington; contiene moltissime informazioni, glossari e schede in italiano sui diversi temi inerenti il nazismo e la Shoah; un vasto archivio fotografico; alcuni filmati originali; testimonianze di sopravvissuti sottotitolate; diverse cartine scaricabili ad alta risoluzione o animate con didascalie in italiano e moltissimo altro materiale (tradotto e non);
- www.memorialdelashoah.org : sito del Mémorial de la Shoah a Parigi, in francese e in inglese;
- www.auschwitz.org.pl sito del campo di Auschwitz (ma tutti i campi importanti hanno un loro sito): contiene schede sulla storia, sulle sezioni, le regole, e il funzionamento del campo principale e dei sottocampi; una galleria fotografica e una visita virtuale.
- www.cdec.it : sito della Fondazione centro di Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC) di Milano; contiene la statistica e le fotografie degli ebrei italiani vittime della Shoah; i testi integrali delle leggi antiebraiche; molti altri materiali utilizzabili a scopo didattico e notizie sulle attività del Centro, tra cui l'osservatorio sul pregiudizio antiebraico contemporaneo, costantemente aggiornato;
- www.museoshoah.it mostra digitale del CDEC che illustra attraverso schede e oltre 300 documenti (manifesti, ordinanze, fotografie, lettere, diari) la persecuzione degli ebrei in Italia tra il 1938 e il 1945, la loro deportazione e lo sterminio;
- www.testimonianzadailager.rai.it banca dati realizzata da Rai Educational, che contiene anche 50 testimonianze filmate di sopravvissuti;
- www.triangoloviola.it : il sito dedicato al coinvolgimento dei Testimoni di Geova nella Shoah;
- www.deportati.it : sito dell'Associazione nazionale ex-deportati politici nei lager nazisti, da dove si possono scaricare libri di memorie e saggi;
- www.shoah.acs.beniculturali.it dove sono accessibili 433 interviste, quelle in italiano, sulle 52000 interviste ai sopravvissuti, raccolte negli archivi dell'*USC Shoah Foundation Institute for Visual History and Education*, istituto creato da Steven Spielberg;
- www.library.yale.edu/testimonies/ dove sono accessibili alcuni esempi delle interviste ai sopravvissuti realizzate dai *Fortunoff Video Archives for Holocaust Testimonies*, depositate presso l'Università di Yale;

I siti revisionisti o negazionisti si possono trovare facilmente anche attraverso il sito del CDEC.